

Gnl Usa, la dipendenza che rischia di intrappolare l’Ue: la promessa da 750 miliardi di dollari e le nuove tensioni con Trump

L’Unione europea importa già oltre un quarto del gas dagli Stati Uniti (27%). Ma, entro il 2030, il 40% delle importazioni totali di gas potrebbe provenire dagli Usa

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 20 gennaio 2026)



Con le nuove minacce di Trump ai Paesi che hanno inviato dei soldati per proteggere la Groenlandia, le relazioni transatlantiche sono ai minimi storici. L’Europa questa volta non sembra disposta a subire, l’accordo sui dazi raggiunto con la Casa Bianca nel 2025 vacilla e in molti iniziano a invocare la linea dura da parte di Bruxelles. In questo contesto, **la crescente dipendenza dell’Unione europea dalle importazioni di gnl americano** potrebbe rappresentare un ulteriore fattore di rischio, come evidenzia [uno studio dell’Institute for Energy Economics and Financial Analysis, pubblicata lunedì 19 gennaio.](#)

Dagli Usa un quarto del gas

L’Unione europea importa già oltre un quarto del gas dagli Stati Uniti (27%). Ma, entro il 2030, il 40% delle importazioni totali di gas e gnl dell’Ue potrebbe provenire dagli Usa. «L’Ue ha rafforzato la propria sicurezza energetica riducendo la domanda di gas di oltre il 20% tra il 2021 e il 2024 e limitando le importazioni di gas dalla Russia. Tuttavia, questo progresso maschera una nuova vulnerabilità per l’Ue: incentivare le importazioni di gas naturale liquefatto (GNL) dagli Stati Uniti

ha creato una nuova dipendenza geopolitica potenzialmente ad alto rischio», scrive Ana Maria Jaller-Makarewicz, analista dell’Institute for Energy Economics and Financial Analysis (Ieefa).

Gli impegni su gnl e petrolio da 750 miliardi

Nell’ambito dell’accordo sui dazi con gli Stati Uniti, l’Unione europea si era impegnata ad acquistare dagli Usa energia per un valore di 750 miliardi di dollari entro il 2028. Vale a dire un ritmo di acquisti di circa 250 miliardi l’anno. Un obiettivo irrealistico, a detta di molti analisti, perché significherebbe triplicare gli acquisti rispetto al livello attuale. La Commissione europea ha ribadito più volte che l’impegno non è vincolante. L’interpretazione della Casa Bianca però è un po’ diversa. Il rischio di questa promessa, secondo l’Ieefa è un rallentamento del processo di decarbonizzazione delle forniture di energia avviato con il Green Deal, a fronte di un aumento dell’import di gnl americano. L’Institute for Energy Economics and Financial Analysis calcola che se i 27 Paesi membri spendessero 750 miliardi di dollari in energie rinnovabili, l’Unione europea potrebbe installare circa 546 gigawatt di capacità combinata solare ed eolica. Cosa che contribuirebbe a far scendere il prezzo dell’elettricità e a rafforzare l’indipendenza europea.

Una nuova dipendenza

Continuando ad aumentare le importazioni di gnl americano, invece il Vecchio Continente rischia di ritrovarsi in una situazione di dipendenza. Certo, non paragonabile a quella da Mosca prima dell’invasione dell’Ucraina, ma comunque rischiosa. L’idea che gli Stati Uniti siano un alleato affidabile, infatti, si sta rivelando un’illusione alla luce delle ultime mosse di Trump. «Siamo meno dipendenti dagli Stati Uniti di quanto non lo fossimo dalla Russia e lo saremmo anche se, da qui a 10 anni, arrivassimo a importare il 30% del gas dagli Usa - osserva Matteo Villa, ricercatore dell’Ispi. Tuttavia, a differenza della Russia, gli Stati Uniti non hanno così tanto bisogno di esportare gas e quindi potrebbero più facilmente usarlo come arma di ricatto». Tuttavia si tratta di un’ipotesi che al momento appare poco probabile anche se non impossibile, secondo Villa. «Trump non sembra interessato ad usare quest’arma, anzi vuole esportare quanto più possibile. E l’attuale andamento dei prezzi sul mercato ci dimostra che il boom di gnl americano è un fattore che stabilizza i prezzi in Europa. Quindi, senza volerlo, ci fa un favore».

[**La Ue rompe definitivamente con Mosca sul gas: zero forniture dal 2027 \(ma Putin venderà più energia all’India\)**](#)